

Zurigo/Berna, 15 febbraio 2014

Divisione Banconote e monete

Nota sull'inoltro da parte di non-intermediari finanziari di banconote macchiate con inchiostro antirapina

In base all'articolo 8 della Legge federale sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP), la Banca nazionale svizzera (BNS) rimborsa il controvalore delle banconote deteriorate se sono adempiute le condizioni indicate nella «Nota sul cambio di banconote deteriorate», disponibile sul sito Internet dalla BNS. Le banconote macchiate da dispositivi antirapina soddisfano le condizioni se il richiedente si dichiara personalmente responsabile della macchiatura. In caso contrario, la BNS accetta di sostituire le banconote macchiate soltanto se il richiedente ha già segnalato il caso a un'autorità di perseguimento penale (ad esempio: polizia, pubblico ministero) o se produce un documento comprovante la conformità legale dell'operazione (ad esempio un rapporto di polizia, un decreto di un'autorità, ecc.).

In assenza di un tale documento, le banconote saranno rispedite al mittente. Se la macchiatura è riscontrata successivamente alle verifiche preliminari e quindi dopo il versamento del controvalore, le banconote sono restituite al richiedente addebitando l'importo corrispondente sul suo conto giro a titolo di differenza di consegna o – in mancanza di una relazione bancaria diretta – contro regolamento in contanti.

Questa nota è valida a partire dal 24 febbraio 2014.